

Cava Pellini – soc. Trambisera Marmi srl  
Comune di SERAVEZZA (LU)

**Avviso al pubblico**

**Avviso della presentazione della istanza di avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) finalizzato al rilascio della Pronuncia di Compatibilità Ambientale comprensiva di autorizzazione al vincolo idrogeologico e Pronuncia di Valutazione di Incidenza per la “Variante non sostanziale (Art. 23, comma 1, L.R. 35/2015) al Piano di coltivazione della cava Pellini”, situata in Località Trambiserra, Comune di Seravezza (LU) presentato dalla Soc. Trambisera Marmi Srl**

La **Soc. Trambisera Marmi Srl**, C.F./P.IVA 00240380469, con sede a Seravezza (Prov. Lucca), via F. Federigi n.1028, Cap 55047, Legale Rappresentante Clara Biagi, nata a Seravezza (Lucca) il 19/01/1958, residente in Via del Vicinato n°15 a Pietrasanta (LU), comunica di avere presentato in data 10/05/2023 al Parco Regionale Alpi Apuane (Settore VIA) ai sensi della L.R. 10/2010 e della L.R.17/2016, l'istanza di avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) per il rilascio della Pronuncia di Compatibilità Ambientale/nulla osta comprensiva di autorizzazione al vincolo idrogeologico e Pronuncia di Valutazione di Incidenza per la “Variante non sostanziale (Art. 23, comma 1, L.R. 35/2015) al Piano di coltivazione della cava Pellini, depositando la prescritta documentazione .

La sopracitata Variante non sostanziale riguarda esclusivamente il cantiere in sotterraneo della cava Pellini ed ha come oggetto la seguente modifica al quadro progettuale autorizzato:

- **Modifica ed ampliamento dello sviluppo del cantiere in sotterraneo già autorizzato.**

Il comma 2 dell'art.23 della L.R. 35/2015 prevede tale tipo di variante attraverso la presentazione di una Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), secondo i dettami dell'art. 19 della L. 241/1990.

Le modifiche previste dalla Variante non sostanziale consistono nell'allargamento laterale della sezione di scavo della galleria esistente e nell'abbassamento del suo pavimento.

Oltre a tali modifiche di quanto già autorizzato, la presente variante prevede anche un ulteriore sviluppo del cantiere sotterraneo che determina una redistribuzione delle volumetrie di scavo con un incremento pari a circa 9.500 mc del sotterraneo a scapito del cielo aperto.

Questa richiesta si rende necessaria per una completa coltivazione del cantiere sotterraneo in vista di un successivo ulteriore sviluppo, date le positive caratteristiche del giacimento finora incontrate a seguito dei primi 18 metri di avanzamento già eseguiti.

Viene quindi presentata una nuova soluzione progettuale che prevede l'ampliamento e il conseguente diverso sviluppo del cantiere in sotterraneo rispetto a quello autorizzato.

La cava Pellini è coltivata in virtù dell'autorizzazione estrattiva n°3/2019 del 26/07/2019 per un totale di 282.000 m<sup>3</sup> coltivabili sia a cielo aperto sia in sotterraneo, con scadenza il 12 ottobre 2025,

Fermo restando la modifica oggetto della variante non Sostanziale, il progetto di coltivazione autorizzato e vigente resta invariato in tutte le sue parti.

Si precisa inoltre che l'intervento in progetto viene eseguito con le stesse procedure previste dal piano di coltivazione autorizzato ed attuate fino ad oggi, pertanto non si avrà alcuna modifica delle norme di sicurezza normalmente adottate in cava.

La Soc. Trambisera Marmi S.r.L. dichiara inoltre l'invarianza delle condizioni di esercizio previste dal rilascio delle autorizzazioni e nulla osta relativi alle emissioni in atmosfera, agli scarichi di acque reflue ed all'impatto acustico.

Dallo Studio di Impatto ambientale condotto sul sito, relativamente a questa Variante non Sostanziale che si svolge in sotterraneo in compensazione di volumi già autorizzati, è prevedibile attendere impatti del tutto allineati con quelli stimati nel progetto approvato: sul sistema aria, il rumore le polveri sono mitigate in relazione alla tipologia progettuale; si ritiene che restino invariati gli impatti in area vasta legati ai trasporti, essendo lo stesso il numero di viaggi stimati per le volumetrie in compensazione; sul sistema acqua sono previsti impatti solo in caso di sversamenti accidentali, per il potenziale intorbidimento delle acque dovuto alla produzione di polvere in sospensione (marmettola) ed eventualmente anche per la perdita accidentale di oli minerali, carburanti.

Sulle componenti biotiche analogamente a quanto previsto per il rumore, la coltivazione in sotterraneo mitigherà l'impatto per disturbo ed allontanamento.

Su paesaggio e patrimonio naturale resta invariato quanto stimato per il progetto approvato.

Il progetto, ai fini della sua realizzazione, è sottoposto a: Valutazione Impatto Ambientale (VIA) di competenza del Parco delle Apuane finalizzata al rilascio della Pronuncia di Compatibilità Ambientale/nulla osta comprensiva di autorizzazione al vincolo idrogeologico e Pronuncia di Valutazione di Incidenza ai sensi della L.R.10/2010 della LR 17/2016.

Il procedimento di valutazione di impatto ambientale comprende anche la valutazione di incidenza (L.R. 30/2015 Artt. 88,89) sui seguenti Siti della Rete Natura 2000 (SIC, ZSC e ZPS), proposti Siti di importanza comunitaria (pSIC) e siti di interesse regionale (sir):

- **ZSC18 "Valle del Serra-Monte Altissimo" (IT5120010)**
- **ZPS23 "Praterie primarie e secondarie delle Apuane" (IT5120015)**

Copia della documentazione, fatti salvi eventuali dati coperti da segreto, è, dalla data di pubblicazione del presente avviso, a disposizione del pubblico per la consultazione negli orari di apertura degli Uffici, presso:

- Parco Apuane – Uffici tecnici - "Centro direzionale Simon Musico" via Simon Musico, 8 - Massa – 54100;

- Comune di Seravezza - Via XXIV Maggio, n. 22 - 55047 - Seravezza (LU)

La documentazione depositata, fatti salvi eventuali dati coperti da segreto, è inoltre pubblicata sul sito web della Parco Apuane all'indirizzo: (<http://www.parcapuane.toscana.it/>).

Chiunque abbia interesse può presentare, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, osservazioni e memorie scritte relative alla documentazione depositata al Parco Apuane, con le seguenti modalità:

- tramite posta elettronica certificata PEC: [parcoalpiapuane@pec.it](mailto:parcoalpiapuane@pec.it)

Il legale rappresentante/Il responsabile  
(Firma)

Querceta 10/05/2023